

I lavori del congresso internazionale sull'Illuminismo

«Non siamo la setta della dea Ragione»

Il rifiuto degli studiosi di assumere il ruolo di propagatori di una nuova moda ideologica - La lezione attuale sta nella serietà e complessità della ricerca - A colloquio con Franco Venturi

Dal nostro inviato PISA - «L'interesse venuto inaspettatamente da tante parti è stato una sana reazione», dice Luigi de Nardis, membro del comitato scientifico del convegno pisano...



Voltaire e Rousseau in un'antica stampa

più di mille studiosi di tutte le foggie e paesi, sciamando e ricomponendosi di volta in volta nelle diciotto sezioni di lavoro, dove si sono discusse oltre trecento relazioni...

stra epoca, che non può essere etichettata solo sotto il segno dell'irrazionale. In questo senso — continua — il congresso non è stato lineare...

ha tenuto una relazione su «La prima crisi dell'antico regime», che si estese dall'Est all'Ovest dell'Europa nel 1788-1778...

al fatto che questo gruppo di intellettuali si pose con forza il problema della scelta politica, decidendo di volta in volta come e con chi allearsi...

Il discorso continua sereno e l'amore di Venturi per il «suo» Settecento si fa appassionato. Parla della metafora dei «lumi». Dice: è una bella metafora...

Due ultimi accenni all'«attualità», prima di lasciare il campo a Franco Venturi. C'è un filo che lega le «libertà civili» di Voltaire a quelli che oggi si chiamano «diritti umani»...

Giancarlo Angeloni



I documenti di una grande tradizione culturale

La linea americana del fotografo

Uno sguardo intransigente fissato sulla realtà: le straordinarie immagini della rassegna veneziana da Lewis Hine a Diane Arbus



VENEZIA - Quando «Venezia '79 Fotografia» chiude, il 16 settembre, per lungo tempo ancora questa sterminata mostra, vero e proprio oceano di immagini del nostro secolo, continuerà a vivere nella memoria di molti...

(1874-1940), Edward Weston (1886-1958), Alfred Stieglitz (1864-1946), Weegee (1899-1968), Diane Arbus (1923-1971) e Robert Frank che è nato nel 1924.

glie rappresentano la coscienza culturale del nostro fotografico e delle sue infinite possibilità formali e oggettive.

Ma chi portò la fotografia al punto massimo di coscienza culturale e formale fu Alfred Stieglitz...

Ed eccoci arrivati alla grandissima Diane Arbus, morta suicida nel 1971. Di famiglia ebrea benestante, lavorò dapprima per l'alta moda pubblicando sulle grandi riviste americane...

Nelle foto in alto: sopra il titolo, Lewis Hine, «Giochi nel cortile in un quartiere popolare» (1910); a fianco al titolo, Weegee, «Norma, la stella del Sammy's-on-the-Beverly» (1944-45).

A proposito di modi di sviluppo e qualità della vita

Il produttore e i suoi perché

Il «compromesso storico» che viene quasi sempre interpretato come una proposta di patto fra partiti politici, viene presentato da Enrico Berlinguer, nel recente articolo su Rinascita...

ta di fare un compromesso, quanto di cambiare i termini del compromesso attuale. Enrico Berlinguer propone di individuare le forze sociali interessate al compromesso come forze sociali diversamente interessate al «produrre»...

un'ora di lavoro): secondo la legge generale dello sviluppo capitalistico individuata da Marx, che sospinge alla prevalenza del «lavoro morto» sul «lavoro vivo»...

di un lavoro faticoso per i muscoli le viene offerto un lavoro cancerogeno; ha interesse all'aumento della produttività del lavoro a condizione che ciò non significhi un lavoro così parcellizzato, all'interno di strutture così depersonalizzate...

la vita: è necessario definirle, per far uscire i termini «qualità dello sviluppo» e «qualità della vita» dall'indeterminatezza. Per elaborare progetti concreti, intorno ai quali mobilitare vaste alleanze...

I problemi sollevati dal saggio di Berlinguer Come un vasto arco di forze può essere interessato ad una nuova finalità del processo produttivo

te dal problema, cui accenna Enrico Berlinguer di definire le garanzie che l'impiego delle risorse venga realmente finalizzato agli obiettivi prescelti. La questione delle garanzie è ormai così sentitamente e diffusamente sentita, che non possiamo più pesa in forma interrogativa...

Laura Conti